

Sia  $X(f)$  la sua trasformata di Fourier:

$$X(f) = \int_{-a}^a e^{-i2\pi ft} x(t) dt;$$

un confronto con l'espressione di  $c_n$  mostra che vale l'uguaglianza

$$c_n = \frac{1}{2a} X\left(\frac{n}{2a}\right) = f_0 X(nf_0), \quad n \in \mathbb{Z}. \quad (3)$$

Sia  $y$  una funzione analoga alla  $x$  e sia  $y_0$  la funzione ottenuta da  $y$  annullandola fuori dell'intervallo  $[-a, a]$ . Indichiamo con  $Y$  la trasformata di Fourier di  $y_0$  e calcoliamo i coefficienti di Fourier della funzione periodica di periodo  $2a$  che vale  $e^{i2\pi ft} y(t)$  per  $t \in [-a, a]$ . Per ogni  $f \in \mathbb{R}$  si trova, con un calcolo analogo a quello che ha condotto alla (3), l'uguaglianza

$$\gamma_n = \frac{1}{2a} Y\left(\frac{n}{2a} - f\right) = f_0 Y(nf_0 - f), \quad n \in \mathbb{Z}. \quad (3')$$

Applichiamo ora alle due funzioni considerate l'identità di Parseval (2); otteniamo

$$\begin{aligned} \int_{-a}^a x(t) e^{-i2\pi ft} y(t) dt &= 2a \sum_{n \in \mathbb{Z}} \frac{1}{2a} X\left(\frac{n}{2a}\right) \frac{1}{2a} \overline{Y\left(\frac{n}{2a}\right)} = \\ &= \frac{1}{2a} \sum_{n \in \mathbb{Z}} X\left(\frac{n}{2a}\right) \overline{Y\left(\frac{n}{2a}\right)}. \end{aligned} \quad (4)$$

Scegliamo infine come  $y$  la costante 1, quindi  $y_0$  è la funzione caratteristica dell'intervallo  $[-a, a]$ , la cui  $F$ -trasformata abbiamo ricordato all'inizio di questo paragrafo. A primo membro della (4) troviamo la  $F$ -trasformata di  $x_0$ , dunque

$$X(f) = \frac{1}{2a} \sum_{n \in \mathbb{Z}} X\left(\frac{n}{2a}\right) 2a \operatorname{sinc}\left(2a\left(\frac{n}{2a} - f\right)\right) = \sum_{n \in \mathbb{Z}} X\left(\frac{n}{2a}\right) \operatorname{sinc}(2af - n).$$

il teorema  
di Shannon

Nell'ultimo passaggio abbiamo sfruttato il fatto che la funzione sinc è pari. A questo punto possiamo scambiare i ruoli di  $x_0$  e della sua  $F$ -trasformata  $X$ : possiamo considerare un segnale  $x(t)$  la cui  $F$ -trasformata sia nulla fuori dell'intervallo  $[-a, a]$ :

$$|f| > a \implies X(f) = 0,$$

e sia di quadrato sommabile sullo stesso intervallo. La formula precedente si scrive

$$x(t) = \sum_{n \in \mathbb{Z}} x\left(\frac{n}{2a}\right) \operatorname{sinc}(2at - n). \quad (5)$$

Si osservi che la funzione  $t \mapsto \operatorname{sinc}(2at - n)$  vale 1 per  $t = n/(2a)$ , e vale 0 in tutti gli altri punti del tipo  $t = (n + k)/(2a)$  con  $k$  intero non nullo. Le funzioni sinc in esame, per  $n \in \mathbb{Z}$ , sono a due a due ortogonali su  $\mathbb{R}$ : basta operare un cambiamento di variabile per riportarsi a quanto abbiamo dimostrato nell'esempio 6.3-3.

Dunque la (5) è una formula di interpolazione. Essa afferma che se il segnale  $x$  non ha componenti di frequenza superiore ad  $a$ , esso può essere ricostruito mediante campionamento su una successione di punti distanziati della quantità  $1/(2a)$ .

La formula (5) costituisce il *teorema di Shannon*, dovuto all'americano Claude Shannon (1916-2001).

**Esempio 6.4-1.** Sappiamo ( $\uparrow$  Tabella 6.2-1) che il segnale

$$x(t) = \frac{4 \sin^2(t/2)}{t^2}$$

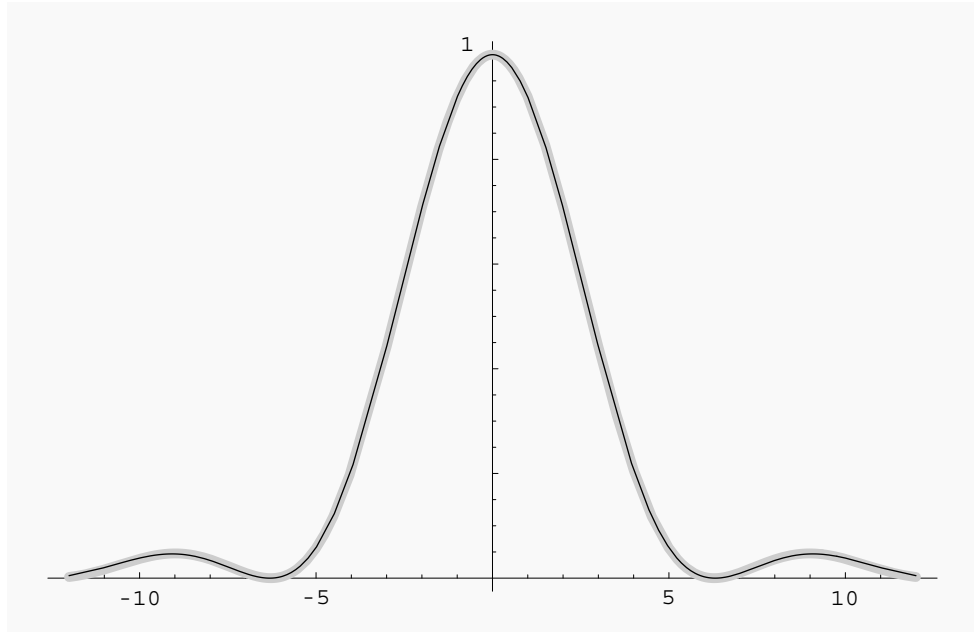
ha una  $F$ -trasformata che ha come supporto l'intervallo  $[-1, 1]$ , se si utilizza la Definizione 6.1-1: dunque essa ha come supporto l'intervallo  $[-1/(2\pi), 1/(2\pi)]$  se si utilizza la Definizione 6.1-1'.

Si tenga presente che se il segnale che viene trasformato non ha componenti di pulsazione superiore ad  $a$ , esso non ha componenti di frequenza superiore ad  $a/(2\pi)$ .

Deve dunque valere la formula (5) con  $a = 1/(2\pi) \iff 2a = 1/\pi$ , cioè

$$x(t) = \frac{4 \sin^2(t/2)}{t^2} = 4 \sum_{n \in \mathbb{Z}} \frac{\sin^2(n\pi/2)}{n^2 \pi^2} \operatorname{sinc}(t/\pi - n).$$

La figura 6.4-1 mostra il segnale  $x(t)$  (in grigio) e la somma parziale della serie a secondo membro nell'ultima formula per  $n$  che varia da  $-3$  a  $3$ .  $\triangleleft \square$



**Figura 6.4-1.** Il segnale  $4 \sin^2(t/2)/t^2$  (in grigio) e la somma parziale della serie a secondo membro di (5) per  $n$  che varia da  $-3$  a  $3$ .

### Appendice 6-A. La trasformata discreta di Fourier

Sia  $f$  una funzione continua, periodica di periodo  $2\pi$  e abbastanza regolare perché essa sia puntualmente sviluppabile in serie di Fourier:

$$f(x) = \sum_{n \in \mathbb{Z}} c_n e^{inx}.$$

Supponiamo che  $f$  sia nota soltanto in  $N$  punti equispaziati su ciascun intervallo di periodicità, siano i punti

$$\frac{2k\pi}{N}, \quad k = 0, 1, \dots, N-1.$$

Supponiamo per semplicità che  $N$  sia un numero pari; più oltre vedremo che la scelta più conveniente dal punto di vista dei calcoli si ha quando  $N$  è una potenza di 2:  $N = 2^p$ ,  $p \in \mathbb{N}^*$ . Ci poniamo il problema di calcolare in modo approssimato alcuni coefficienti della serie di Fourier, diciamo i coefficienti  $c_n$ , con

$$-N/2 \leq n < N/2.$$

Applicando il metodo dei trapezi ( $\rightarrow$ PCAM, par. 5.7) alla formula

$$c_n = \frac{1}{2\pi} \int_0^{2\pi} f(t) e^{-int} dt$$

( $\uparrow$  formula (3) del par. 3.1) si ottengono i valori approssimati